



La sala delle colonne

famiglia Sansoni Trombetta a rimessa per le carrozze, successivamente utilizzata come cappella di culto, in seguito all'acquisto di parte dell'ala destra del palazzo da parte della Parrocchia.

I lavori di ristrutturazione, terminati alla fine del 2007, hanno messo in evidenza il pregio architettonico del locale, ora denominato "Sala delle Colonne", e destinarlo a luogo di esposizione di opere d'arte.

Fin qui già una grande impresa ma il bello, come si dice, arriva dopo.

Grazie ad un certosino e difficile lavoro di contatti il 15 dicembre 2007 la Sala delle Colonne è inaugurata con la straordinaria mostra "**Una firma in rosso. Guttuso è a Pontassieve**". Una risonanza a livello nazionale e i visitatori sono circa 20.000.

La ristrutturazione della Sala delle Colonne e, poi, la promozione dell'arte contemporanea, sia nell'offerta di incontro con le sue espressioni più prestigiose, sia attraverso percorsi di formazione e di avvicinamento alla comprensione del linguaggio artistico, si trasforma in realtà concreta: la Sala delle Colonne ospita mostre d'arte, organizzate secondo un calendario annuale, ad ingresso gratuito. Ogni anno ecco l'organizzazione di una mostra di alto rilievo per importanza e fama dell'artista. In questo quadro è stata inaugurata il 13 dicembre la mostra di Antonio Ligabue.

Tutte le mostre, ma in particolar modo quelle più "prestigiose", cercano di coinvolgere il terri-

torio nella realizzazione dell'evento, con particolare riferimento alle imprese locali che partecipano attivamente sia attraverso sponsorizzazioni, sia mettendo a disposizione i prodotti più tipici della zona – come il vino – e legando il proprio nome alla mostra in uno scambio che va oltre il fattore economico e coinvolge l'appartenenza ad un territorio e il desiderio di potenziare la sua capacità di esprimersi ad ogni livello.

Con il progetto "Percorsi d'arte in Biblioteca" l'amministrazione comunale ha messo a disposizione per mostre di artisti locali, spazi espositivi informali, ma molto visibili e frequentati, quali sono quelli della Biblioteca Comunale.

In questi spazi l'attività espositiva, organizzata in collaborazione con la rivista "Eco d'arte moderna" è permanente ed ospita sia mostre personali che collettive di artisti di vario genere, garantendo la presenza di circa 6 mostre l'anno.

A fianco di tale intensa attività espositiva, il Comune organizza corsi di disegno e pittura a vari livelli a cui hanno partecipato nel 2008 oltre 90 persone, molte delle quali hanno avuto la possibilità di esporre le proprie opere nell'ambito del progetto Percorsi d'arte in Biblioteca.

Un'azione per gli artisti consentendo loro di trovare degli spazi dove poter coltivare la loro arte, arricchendo così il patrimonio di tutto un territorio, di una Nazione, dell'Europa.